Sulla strada - Rassegna stampa 4 aprile 2016



PRIMO PIANO

Frontale all'alba tra auto e camion: muoiono marito e moglie incinta Erano circa le 6.30 del mattino quando i due veicoli si sono scontrati lungo la Strada Statale 12: secondo i rilievi effettuati dalla Polstrada, il conducente avrebbe perso il controllo dell'auto

04.04.2016 - Due persone sono morte in un grave incidente stradale avvenuto intorno alle 6.30 di lunedì lungo la Strada Statale 12 che collega Buttapietra e Isola della Scala. Ancora da verificare le cause che hanno portato un'auto a schiantarsi frontalmente contro un camion: niente da fare per le due persone a bordo della macchina, che oltre tutto è rimasta incastrata sotto il mezzo pesante, richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre i corpi. Si trattava di una coppia romena, lui del 1985 e lei del 1983, che era in attesa di un figlio. Secondo i primi rilievi effettuati dalla Polizia Stradale intervenuta sul posto, sarebbe stato proprio il conducente dell'auto a perdere il controllo del mezzo e a finire nell'altra corsia mentre sopraggiungeva il tir. Nessuna conseguenza per l'autista del camion. Sul posto anche il personale del 118.

Fonte della notizia: veronasera.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti moto, ragazza in campagna choc Manifesti "No Credit" lungo strade in Trentino Alto Adige



BOLZANO, 4 APR - Casco e giacca da motociclista, hot pants, tacco 12 e una gamba con una protesi: è questa la nuova campagna shock "No Credit" conto gli incidenti motociclistici in Trentino Alto Adige. Doris aveva 17 anni quando un incidente in moto cambiò per sempre la sua vita. Da allora la ragazza ha una gamba sola e ora ha deciso di dare il suo contributo alla

sicurezza su due ruote prestandosi come testimonial della campagna di sensibilizzazione. "Dal giorno dell'incidente - racconta Doris - non posso più indossare i pantaloni corti e neppure tacchi. Mentre i miei amici andavano al mare o in discoteca, io lottavo per accettare ciò che era accaduto e la protesi: se il mio contributo a No Credit farà in modo che anche un solo incidente venga evitato, ne sarà valsa la pena". Per la prima volta la campagna della Provincia di Bolzano, che da dieci anni punta su manifesti con immagini forti, che vengono affissi in tratti stradali particolarmente pericolosi, è stata allargata al Trentino.

Fonte della notizia: ansa.it

SALVATAGGI

Lamezia: rischia di essere investito da treno, poliziotti salvano 34enne

Lamezia Terme 03.04.2016 - Un episodio che poteva avere risvolti drammatici, è stato risolto positivamente dalla Polfer di Lamezia Terme, intervenuta prontamente evitando un investimento. Il fatto si è verificato nel pomeriggio, verso le 15, quando, su richiesta del capotreno, gli agenti aiutavano un giovane (V. M. classe '82), che si trovava a bordo dell'Intercity 551 proveniente da Reggio Calabria. Il 34enne, in evidente stato confusionale, veniva fatto scendere dal convoglio e, mentre lo stesso riprendeva la sua corsa, visto lo stato di agitazione in cui versava, stava per essere investito. Solo la prontezza di riflessi dei poliziotti evitava il peggio e faceva sì che il ragazzo fosse bloccato in tempo. Successivamente gli stessi agenti richiedevano un TSO. In breve giungevano sul posto medici e personale sanitario del 118 che prendeva in consegna il malcapitato, prestandogli le cure del caso. L'esito positivo dell'incidente odierno, è solo la logica conseguenza di una fitta attività di controllo da parte della Polfer lametina che, nella stazione di Lamezia Terme Centrale, solo in quest'ultimo mese di marzo, anche in concomitanza del notevole afflusso di passeggeri transitati nella città della Piana per le festività pasquali, ha passato a setaccio oltre 600 persone.

Fonte della notizia: lametino.it

NO COMMENT...

Arrestati per droga 4 bersaglieri

A Caserta droga e soldi a commilitoni per alterare i drug test

CASERTA, 4 APR - Spacciavano cocaina e crack all'esterno ma anche all'interno della propria caserma corrompendo i commilitoni perché alterassero i 'drug test' cui venivano sottoposti: con questa accusa quattro militari dell'Esercito in servizio all'VIII Brigata Garibaldi di Caserta sono stati arrestati - uno è in carcere, tre sono ai domiciliari - su ordine del Gip del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. Un quinto soldato, che risulta indagato, è stato sottoposto alla misura del divieto di dimora nella provincia di Caserta. Gli arresti sono stati eseguiti dai carabinieri di Maddaloni. Diversi i reati contestati: dalla falsità materiale commessa da pubblico ufficiale, corruzione, detenzione, offerta e messa in vendita, nonché cessione a titolo oneroso di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

Maratona di Ciampino, alla guida sotto l'effetto di droghe investe un volontario e fugge

Un 29enne è stato arrestato per omissione di soccorso e guida sotto l'uso di sostanze stupefacenti. Il giovane, al volante della sua Mercedes, ha travolto e ferito gravemente un volontario di 69 anni impegnato nella maratona Ciampino Vola, per poi darsi alla fuga.

04.04.2016 - Grave incidente ieri mattina mentre si svolgeva l'oramai tradizionale maratona Ciampino Vola. Un 29enne, al volante di una Mercedes, non si è fermato di fronte alle transenne che delimitano il percorso chiuso per il passeggio dei corridori, investendo un volontario. L'uomo travolto è un 69enne appartenente all'associazione dei Carabinieri in Pensione, ed era impegnato a garantire la sicurezza e dil regolare svolgimento della

manifestazione sportiva. Come se non bastasse il giovane alla guida non si è neanche fermato a dare i soccorsi, dandosi precipitosamente alla fuga. Il volontario è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Frascati dove è entrato in codice rosso. Da quanto si apprende, nonostante le numerose fratture, non sarebbe però in pericolo di vita. Sul posto sono giunti gli agenti della Polizia Locale del comune di Ciampino che, congiuntamente ai carabinieri, hanno ascoltato i testimoni dell'incidente e fatto scattare le ricerche dell'auto pirata. Il 29enne, originario di Morena, è stato presto rintracciato e sottoposto all'alcol e al drug test. Positivo al test sull'utilizzo di sostanze stupefacenti è stato arrestato con l'accusa di omissione di soccorso e di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: roma.fanpage.it

Investe motociclista a Cura Carpignano, poi la fuga in auto Incidente alla frazione Calignano, è caccia a una 500 L nera. Il ferito trasportato al pronto soccorso del San Matteo

di Adriano Agatti

CURA CARPIGNANO 04.04.2016 - Travolto da un'automobile pirata mentre era in sella alla sua moto. Francesco Verniti, un uomo di 33 anni che abita alla frazione Calignano di Cura Carpignano, ha riportato la sospetta frattura di un braccio e altre contusioni in diverse parti del corpo. Il giovane è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale San Matteo e ne avrà per qualche settimana. Il conducente dell'automobile si è allontanato da via Matteotti senza prestare soccorso al ferito. Si cerca una 500 L nera. Della vicenda si stanno occupando gli agenti della polizia stradale di Pavia e gli uomini della polizia locale. Se dovesse essere identificato l'automobilista sarebbe indagato con l'accusa di omissione di soccorso. L'incidente stradale è avvenuto l'altra mattina poco prima delle dieci. Sembra che il 33enne sia uscito di casa in sella alla sua motocicletta e, per motivi che dovranno essere verificati, sia stato toccato da un'automobile. Il motociclista è finito a terra mentre il conducente della vettura investitrice si sarebbe allontanato molto velocemente. E'stato lo stesso Francesco Verniti a chiedere l'intervento dei soccorsi con una telefonata al 118. La centrale operativa ha inviato a Calignano sia l'automedica che l'ambulanza. All'inizio le condizioni del motociclista sembravano gravi. Il ferito è stato caricato ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Matteo. Per fortuna gli esami hanno rilevato solo la presenza di contusioni. L'automobilista che si è allontanato rischia una pesante condanna. Il reato di omissione di soccorso è regolato dall'articolo 593 del Codice penale. Al secondo comma del suddetto articolo l'omissione penalmente rilevante è quella di non prestare assistenza o di dare avviso all'autorità di aver trovato un corpo umano che sembri inanimato ovvero una persona ferita o che necessiti assistenza. Le aggravanti di tale norma penale derivano da eventuali lesioni personali: la pena è aumentata ex art. 64 del Codice penale se dal comportamento omissivo colpevole derivano lesioni, mentre nel caso di morte del soggetto in pericolo la pena è raddoppiata.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

Ubriaco investe due ragazzini: arrestato pirata della strada

PERUGIA 03.04.2016 - I carabinieri di Fossato di Vico, coordinati dai colleghi della compagnia di Gubbio diretti dal capitano Piergiuseppe Zago e del reparto operativo di Perugia agli ordini del maggiore Carlo Sfacteria, hanno arrestato un ventiduenne della zona individuato come il responsabile dell'investimento all'alba di domenica di due ragazzini (al momento ricoverati in prognosi riservata all'ospedale di Branca) e relativa omissione di soccorso. Il giovane, dunque, si è dato alla fuga sperando di essere riuscito a rendersi irriconoscibile. Ma non c'è riuscito. L'indagine lampo dei carabinieri, dopo aver soccorso i due ragazzini di 15 e 16 anni residenti uno a Fossato di Vico e l'altro a Costacciaro, ha permesso di risalire rapidamente all'autore dell'investimento. Decisivi in tal senso sicuramente gli elementi forniti proprio dalle due vittime ai militari. Una posizione, quella del giovane pirata della strada, già grave vista l'applicazione delle nuove norme legate all'entrata in vigore del reato di omicidio stradale ma resa ancor più grave dal fatto di essere stato trovato con un tasso alcolemico nel sangue superiore al limite consentito dalla legge per mettersi alla guida di un mezzo. Il ventenne è stato così arrestato con l'accusa di lesioni personali gravi aggravate dalla fuga e dunque dall'omissione di soccorso.

In quanto incensurato, è stato posto agli arresti domiciliari. Lunedì mattina è previsto il processo per direttissima. I due ragazzini vittime dell'investimento, come detto, sono ricoverati in prognosi riservata ma fortunatamente non dovrebbero essere in pericolo di vita.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Perugia, allerta pirati della strada: investite altre due persone in poche ore

PERUGIA 03.04.2016 - Incubo strade in questo primo fine settimana di aprile: in poche ore due persone sono state investite da due auto poi fuggite senza prestare soccorso alle vittime. Due pirati della strada cui le forze dell'ordine stanno dando la caccia dopo gli investimenti di due persone costrette a ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia per farsi curare le ferite dopo gli investimenti subiti. Il primo caso nel pomeriggio di sabato nella zona di Deruta con un ciclista messo sotto da un'auto che non si e' fermata dopo lasciandola ferita in strada. L'uomo ha riportato ferite guaribili in dieci giorni. Secondo caso dalle parti di Todi nella serata di sabato: in questo caso si tratta di un ragazzo di 23 anni investito mentre si trovava a piedi in strada. Fortunatamente anche in questo caso le ferite sono state giudicate guaribili in pochi giorni ma allo stesso modo che per il ciclista, il conducente dell'auto non si e' fermato scappando a tutto gas.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

CONTROMANO

Viaggia contromano per chilometri, tragedia sfiorata su E45 Dal chilometro 120 al chilometro 104, tutto contromano, fermato dalla Polizia

03.04.2016 -Tragedia sfiorata, ancora una volta. Poteva finire male, ma fortunatamente si è concluso con un semplice controllo della Polizia. Un uomo è entrato in superstrada, a Promano, sbagliando il senso di marcia. Ha percorso la bellezza di 16 chilometri, tutti contromano, da Sud a Nord, dal chilometro 120 al chilometro 104. E' successo intorno alle 1,30 di domenica. La Polizia Stradale lo ha incrociato e fermato. Terrore tra gli automobilisti che incrociavano la vettura che aveva imboccato la Tiberina in senso contrario. La polstrada è arrivata appena in tempo e lo ha fatto fermare in una piazzola per procedere con gli accertamenti.

Fonte della notizia: umbriajournal.com

INCIDENTI STRADALI

Minore guida auto, scontro mortale

Ragazzo di 16 anni in prognosi riservata. Incidente nel Casertano

CASERTA, 4 APR - Un morto e quattro feriti, di cui uno grave (è un ragazzo di 16 anni) è il bilancio di un incidente stradale avvenuto nella notte a Casal di Principe (Caserta). La vittima è un 29enne di Teverola, nel Casertano, che era alla guida di una Lancia Y; con lui c'era una ragazza che ha riportato varie fratture agli arti inferiori. Nell'altra vettura c'erano tre ragazzi, tutti minori. Il conducente, alla guida senza patente, ha riportato gravi traumi, è stato operato ed è tuttora in rianimazione all'ospedale di Caserta. Gli altri due giovani che erano con lui hanno riportato ferite lievi. Le due auto hanno impattato frontalmente a forte velocità. La dinamica è ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Casal di Principe guidati da Simone Calabrò.

Fonte della notizia: ansa.it

Tragico incidente stradale sull'A3: muore 80enne

Fatale per l'uomo un malore, che lo ha colpito mentre era alla guida all'altezza di Torre Annunziata Nord

04.04.2016 - Intorno alle 8.00 del mattino si è verificato un tragico incidente stradale sull'A3 Napoli-Salerno, dove ha perso la vita un 80enne. Fatale per l'uomo lo scontro con il guard rail

tra Torre Annunziata (Km. 19,7) e Torre Annunziata Nord (Km. 17,5) in direzione Napoli. Per il conducente della vettura non c'è stato nulla da fare. A causare l'incidente mortale probabilmente un malore che ha colto l'uomo mentre era alla guida. In autostrada si sono registrate code chilometriche per l'incidente. Sul posto la polizia stradale di Angri per i rilievi di rito.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Si schianta con la Vespa contro un'auto, muore padre di famiglia Incidente stradale che finisce in tragedia a Passirano: il 58enne Pietro Maranza perde la vita a bordo della sua Vespa. Sarebbe stato colto da un malore prima di perdere il controllo del mezzo. Disposta l'autopsia

04.04.2016 - Un improvviso malore: sarebbe questa la causa della morte di Pietro Maranza, il 58enne di Cazzago San Martino che domenica pomeriggio ha perso la vita sulla strada che da Passirano porta a Ospitaletto. Stava tornando verso casa, a bordo della sua Vespa, quando ha perso il controllo del mezzo ed è finito per schiantarsi con una Lancia Y che viaggiava dalla parte opposta. Una corsa contro il tempo, purtroppo inutile: ambulanza ed elicottero, nel tentativo di rianimarlo a seguito dell'impatto. Ma non c'è stato niente da fare: l'uomo sarebbe morto sul colpo, e ancora prima dell'incidente. Ma solo l'autopsia potrà fare chiarezza su questo punto. Ancora da definire la data dei funerali. Maranza abitava a Bornato con la sua famiglia: lascia la moglie Graziella e i figli Matteo e Stefano. Lavorava in un'officina meccanica di Chiari. La tragedia intorno alle 17.30 di domenica.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Urta tram al cellulare e cade, è grave Vittima una 26enne nella zona della Stazione Centrale di Milano

MILANO, 4 APR - Una ragazza di 26 anni è stata trasportata in gravi condizioni in ospedale a causa di traumi alla testa procurati per una caduta dopo aver urtato un tram in transito in piazza Duca D'Aosta, nel piazzale antistante la stazione Centrale di Milano. L'incidente è avvenuto attorno alle 12. È stata accompagnata d'urgenza al Niguarda e secondo quanto comunicato dal 118 sarebbe in pericolo di vita. La ragazza parlava al telefono sul marciapiede dando le spalle al mezzo che arrivava da via Vitruvio quando si sarebbe spostata sporgendosi verso la strada urtando il tram che stava sopraggiungendo. È quindi caduta battendo la testa sull'asfalto e riportando gravi traumi al cranio. Ulteriori accertamenti sono in corso da parte della polizia locale.

Fonte della notizia: ansa.it

Fano, in moto tampona un'auto Ferito un giovane centauro

FANO 04.04.2016 - Un incidente per fortuna senza gravi conseguenze, si è verificato ieri, intorno alle 12.30, sulla Statale Adriatica tra Fano e Pesaro all'altezza del ristorante Galloway. Un giovane fanese, le cui iniziali sono D.R.E. in sella a una moto Ducati, mentre procedeva in direzione di Pesaro, ha tamponato una Lancia Musa alla cui guida si trovava R.R. anch'egli fanese, cadendo rovinosamente sull'asfalto. Le dinamiche dell'incidente sono al vaglio degli agenti della pattuglia anti infortunistica della Polizia Municipale di Fano, accorsi sul luogo insieme agli operatori del 118 che si sono subito presi cura dell'infortunato riverso a terra. Una volta stabilizzato, quest'ultimo è stato portato a bordo di un'autoambulanza al Pronto Soccorso dell'Ospedale San Salvatore di Pesaro, dove i medici l'hanno sottoposto ai primi accertamenti. Le sue condizioni comunque, con il passare delle ore, sono nettamente migliorate, tanto da indurre i medici a dimettere il giovane già nel tardo pomeriggio. Ovviamente il conducente della Lancia Musa è rimasto incolume. Grazie al tempestivo intervento dei vigili urbani, il traffico fatto procedere con precauzione per poter portare soccorso al centauro, ha potuto riprendere poco dopo il suo flusso normale. Il tamponamento è avvenuto su un rettilineo,

quindi è probabile che esso sia addebitabile, fermo restando l'inosservanza della distanza di sicurezza, a un momento di distrazione del motociclista.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Settimo, muore centauro di 32 anni

Tragico scontro a Seguro: niente da fare per il giovane

Settimo Milanese (Milano), 3 aprile 2016 - Gravissimo incidente stradale attorno alle 17.30 a Settimo Milanese. Un'automobile e una motocicletta si sono scontrate in via Edison, a Seguro, per cause che sono ancora in corso di accertamente. Il centauro 32enne è stato sbalzato dalla motocicletta: per lui non c'è stato nulla da fare. Inutile l'arrivo del 118 che ha constatato il decesso dell'uomo. Sulla dinamica indagano i carabinieri di Rho.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Esce di strada con la sua jeep e si ribalta nel fosso, morta una 44enne padovana Incidente mortale nella notte tra sabato e domenica in via Pillon ad Abano Terme: la donna ha perso il controllo del veicolo ed è rimasta incastrata nell'abitacolo. Trasportata d'urgenza in ospedale, è deceduta poco dopo

03.04.2016 - Incidente mortale nella notte tra sabato e domenica a Monteortone di Abano Terme. Attorno alle 2.30 i vigili del fuoco sono intervenuti in via Pillon dove un fuoristrada Toyota Land Cruiser è uscito dalla carreggiata, andando a sbatetre contro un albero e rovesciandosi in un fosso. Gravissime le lesioni riportate da Valentina Moschino, una 44enne padovana, rimasta incastrata nell'abitacolo del veicolo.

INCIDENTE MORTALE. Soccorsa dai pompieri che sono riusciti a estrarla viva dal mezzo e dai sanitari del 118 che le hanno prima praticato il massaggio cardiaco e poi l'hanno portata immediatamente in ospedale ad Abano Terme dove però le sue condizioni sono peggiorate in poco tempo tanto che per lei non c'è stato nulla da fare. Sul posto i carabinieri per i rilievi della dinamica dell'incidente: di certo l'automobilista è uscita di strada autonomamente con il suo veicolo, finendo dentro al canale adiacente la carreggiata.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Pratola Peligna. Incidente stradale 4 giovani feriti, 2 gravi, un arresto

03.04.2016 - L'incidente è avvenuto nel primo mattino e sono rimasti coinvolti 4 ragazzi, 2 sono in gravissime condizioni: un 24enne albanese e una 21enne. I giovani sono stati trasportati d'urgenza negli ospedali di Pescara e l'Aquila. L'auto, a forte velocità, è finita fuori strada e si è accartocciata trascinando tutto ciò che ha incontrato. Tra le lamiere del veicolo sono rimasti incastrati 4 ragazzi. Immediati i soccorsi, sul posto, dei Carabinieri di Pratola Peligna e del Nor di Sulmona, in attesa dell'arrivo del personale del 118. Dopo un sabato notte trascorso nel peggiore dei modi, a stordirsi di alcol e quant'altro, il ragazzo di origine albanese, 24 anni, si è messo al volante ubriaco e con sé ha trascinato altre 3 persone tra cui una giovane donna ora ricoverata all'Aquila in gravi condizioni. S. H. è finito fuori strada, all'altezza dell'istituto tecnico industriale statale, la Volkswagen touran che guidava si è ribaltata più volte. Il giovane è stato trasportato d'urgenza, con l'elicottero, nell'ospedale Santo Spirito di Pescara, per lui la prognosi è riservata. Sottoposto ad accertamenti clinici, il 24enne è risultato positivo alle analisi con un tasso alcolemico pari a 2,8 g/l (il massimo è pari a 0,5 g/l). Non solo, purtroppo il giovane è risultato positivo anche ad un'altra analisi del sangue, quella sui cannabinoidi. In base alla riforma del codice della strada, quella che ha introdotto l'omicidio stradale, il giovane è agli arresti per lesioni gravi e gravissime. A quanto pare, il ragazzo è già noto per vicende che riquardano gli stupefacenti. I vigili del fuoco di Sulmona (Ag) hanno dovuto estrarre dalla Volkswagen touran non solo il giovane albanese, ma altri 3 compagni che erano in auto con lui, incastrati tra le lamiere. La più grave e la ragazza che era seduta affianco del 24 di origini albanese. La giovane ha 21 anni è residente a Bagnaturo di Pratola. Trasportata con l'elicottero del 118 al San Salvatore dell'Aquila, versa in gravi condizioni, la prognosi è riservata. Altri due, un giovane di origini moldave di 21 anni e un ragazzo di origine albanese di 17 anni, sono ricoverati nel presidio ospedaliero di Sulmona e non sono in pericolo di vita, non presentano lesioni gravi.

Fonte della notizia: quiquotidiano.it

Cade dalla moto sull'Alemagna Gravissimo centauro di Villorba

Lo schianto all'altezza di Santa Croce, la Yamaha 600 di un trentaseienne è finita nel lago II giovane viaggiava con una comitiva diretta verso il Fadalto. Statale bloccata oltre un'ora

VILLORBA 03.04.2016 - Sbanda in curva, sbatte contro il guardrail e la moto finisce nel lago di Santa Croce. È in fin di vita all'ospedale di Treviso il centauro di Villorba che ieri pomeriggio è uscito di strada in località La Secca. Viaggiava in comitiva G.M., 36 anni di Villorba, era l'ultimo del gruppo. La carovana stava viaggiando in direzione Fadalto. Nell'affrontare una curva, G.M. ha perso il controllo del mezzo, una Yamaha 600, è caduto a terra ed ha sbattuto contro il quardrail. Soccorso dai volontari dell'Eva Alpago, l'uomo è stato elitrasportato all'ospedale di Treviso, dove versa in gravissime condizioni, in rianimazione. La moto, invece, ha proseguito la sua corsa, si è infilata sotto le protezioni a lato strada, ha travolto le cime degli alberi spezzandole ed è finita nel lago. Sarà recuperata oggi dai vigili del fuoco, con l'aiuto del reparto sub di Venezia. Ieri i pompieri di Belluno hanno rimosso i detriti dalla carreggiata e aiutato i carabinieri a gestire la viabilità. La statale 51 infatti è rimasta chiusa al traffico per oltre un'ora e mezza, tutti i mezzi in transito hanno dovuto fare retromarcia. L'allarme è scattato alle 16.31. G.M. a bordo della sua moto stava procedendo in direzione Fadalto con alcuni amici quando ha perso il controllo del mezzo, in prossimità di una curva. È scivolato, ha sbattuto violentemente contro il quardrail mentre la moto ha continuato la sua corsa finendo nel lago. A chiamare i soccorsi sono state le persone che si trovavano sulla stessa strada. I primi ad arrivare sono stati i volontari dell'Eva Alpago, che hanno prestato le prime cure al centauro. Le sue condizioni sono apparse fin da subito gravissime, tanto che è stato richiesto l'intervento dell'elicottero. Il 36enne è stato portato a Treviso, dove si trova ricoverato, con traumi gravissimi, nel reparto di terapia intensiva.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

Con lo scooter sbanda e sbatte contro il muro: grave un 42enne Grave incidente verificatosi ieri sera a Capriolo, un uomo è ora ricoverato presso l'ospedale Civile di Brescia

03.04.2016 - In una via molto stretta, con a destra i muri delle abitazioni e a sinistra il muro di contenimento della collina di San Giorgio, una sbandata può essere molto pericolosa. In seguito a un incidente a bordo del suo scooter, un uomo di 42 anni di Capriolo da ieri sera si trova ricoverato presso l'ospedale Civile di Brescia. Tutto è successo intorno alle 19:30. Il 42enne stava transitando lungo via Vittorio Emanuele quando, per motivi ancora da stabilire, ha perso il controllo del mezzo, ha sbandato pericolosamente ed ha sbattuto contro il muro a fianco della stradina. L'urto e la successiva caduta a terra sono stati violenti, e l'uomo ha perso conoscenza. A lanciare l'allarme è stato un residente che ha chiamato il 112 facendo giungere rapidamente sul posto l'ambulanza. Dopo aver stabilizzato il ferito, i soccorritori l'hanno trasportato presso l'ospedale Civile, dove è ricoverato nel reaprto di traumatologia. Nel frattempo sul luogo dell'incidente gli agenti della Polstrada di Montichiari hanno eseguito i rilievi e fatto rimuovere lo scooter rimasto a terra.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

L'incidente sulla corsia per Bergamo, tra Grumello e Seriate. Sul posto la polizia stradale, i vigili del fuoco e i soccorritori del 118

di Fabio Paravisi

02.04.2016 - Un giovane barista di Azzano San Paolo è morto nella notte in un incidente sull'autostrada A4. Alle 4 Leijie Wang, 26 anni, cinese, sposato, una figlia, stava viaggiando sulla 4 in direzione Bergamo quando, forse per un malore o un guasto, si è fermato con la sua Opel Corsa ai bordi della carreggiata. Proprio in quel momento è arrivato un autoarticolato condotto da un cinquantanovenne di Zogno che ha travolto la vettura, scaraventandola contro un muretto ai bordi dell'autostrada. L'automobilista è morto sul colpo. I rilievi sono stati effettuati dalla Polizia stradale di Seriate. Sul posto anche i vigili del fuoco e i soccorritori del 118

Fonte della notizia: bergamo.corriere.it

ESTERI

Usa, uccide due persone in un incidente stradale e si vanta su Facebook: «Sono su tutti i giornali»

di Federica Macagnone

04.04.2016 - Non ha resistito alla tentazione auto due persone in un incidente stradale. Uscita dallo schianto praticamente illesa, una volta a casa ha scritto un post su Facebook comunicando che tutte le news parlavano di lei. Giovedì la ragazza era alla guida della sua Honda insieme a due amici per le strade di Lancaster, in California, quando non ha rispettato il segnale di stop a un incrocio ed è finita dritta su una Toyota. I due all'interno della vettura sono morti sul colpo, mentre Brianna e i suoi amici sono stati portati in ospedale per essere sottoposti a dei controlli e per curare le ferite superficiali. Ma l'esperienza devastante non deve aver scalfito l'autostima di Brianna che, in piena notte, ha scritto su Facebook: «Sono su tutte le news per il brutto incidente in cui sono rimaste uccise due persone». Il post, ovvidi far sapere al mondo cosa avesse fatto. Brianna Longoria, 18 anni, ha ucciso con la sua amente, ha scatenato l'ira di molti che hanno visto questo atto di protagonismo non solo insensato, ma di cattivo gusto. La polizia sta investigando sull'incidente: non è chiaro il motivo per cui Brianna non si sia fermata allo stop. Forse stava smanettando sul cellulare, ma gli agenti hanno confermato che la ragazza non era sotto l'effetto di droga o alcol. Momentaneamente sul suo capo non pende alcuna accusa.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

SBIRRI PIKKIATI

Contromano sulla Pontina in fuga sull'auto rubata. Speronata la vettura della stradale

Folle corsa di una Fiat Uno che intercettata sulla Nettunense ha speronato l'auto della polizia stradale di Aprilia e imboccato la 148 contromano per guadagnare la fuga. Vettura recuperata a Fossignano. Indagini per risalire ai responsabili

04.04.2016 - Contromano sulla Pontina su un'auto rubata: è accaduto nella notte appena trascorsa nella zona di Aprilia. Protagonista una Fiat Uno, poi risultata oggetto di furto, che, per guadagnare la fuga dagli agenti, ha anche speronato la vettura della stradale impegnata ad arrestarne la corsa. Tutto è iniziato sulla Nettunense dove la polizia stradale di Aprilia ha intercettato l'auto, su cui sembra si trovassero più persone. Da qui la folle corsa della Fiat che ha prima speronato, danneggiando, la vettura degli agenti che si erano posti al suo inseguimento, poi ha imboccato la Pontina contromano verso Roma interrompendo la sua fuga nella zona di Fossignano. Qui l'auto è stata abbandonata mentre i malviventi hanno continuato a scappare a piedi facendo perdere le loro tracce. Fortunatamente in quel momento sull'arteria non transitavano altre auto. Sull'episodio indaga la polizia stradale di Aprilia a caccia dei malviventi.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Ubriaco al volante: morsi e testate contro i poliziotti e i carabinieri

di Marco Aldighieri

PADOVA 04.04.2016 - Paura, ieri notte, in via Astico in zona Altichiero. Un'auto è passato lungo la strada, intorno alle 3, a tutta velocità procedendo a zig-zag e con la musica proveniente dall'autoradio sparata al massimo. I residenti del rione, molto preoccupati, hanno chiamato il 113 e in via Astico è intervenuta una pattuglia della polizia. Gli agenti, dopo poco, sono riusciti a intercettare la macchina e con una manovra molto veloce hanno bloccato il mezzo. Al volante hanno trovato un romeno di 26 anni. Il giovane straniero, molto alterato, si è rifiutato di sottoporsi all'alcoltest e non ha voluto fornire le proprie generalità. Allora gli agenti hanno deciso di accompagnarlo in Questura, ma il 26enne è diventato violento. Sono così arrivati dei rinforzi, quindi un'altra pattuglia della polizia e una macchina dei carabinieri. Il romeno, che nel frattempo non si è calmato, ha tentato a più riprese di mordere e di prendere a testate gli agenti e i militari. Non solo, ha anche provato a scappare.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Cassia, in stato di alterazione aggredisce poliziotti: arrestata una 28enne

04.04.2016 - Lo scorso week-end, mentre di notte stavano effettuando un posto di controllo in via Cassia, i poliziotti del commissariato Flaminio Nuovo e del Reparto Volanti hanno visto una donna attraversare pericolosamente la strada e, preoccupati per la sua incolumità, le si sono avvicinati per prestarle soccorso. La giovane, in evidente stato di alterazione psicomotoria, si è però scagliata contro gli uomini in divisa ingiuriandoli, minacciandoli e colpendoli con calci e pugni tanto da ferirne uno giudicato guaribile in 5 giorni dal pronto soccorso. Accompagnata presso gli uffici del commissariato Primavalle, la 28enne è stata arrestata per resistenza, minacce e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: vignaclarablog.it

Picchia convivente e poliziotti, arrestato

L'aggressione in un'abitazione di Trovamala, l'uomo ha poi accusato un problema cardiaco ed è stato portato al S. Matteo

di Adriano Agatti

PAVIA. Ha preso a pugni la convivente e ha aggredito i poliziotti della squadra volante della questura. Cristiano Alberici, un uomo di 47 anni che era agli arresti domiciliari in via Trovamala, è stato bloccato dagli agenti al termine di un violento corpo a corpo. E' accusato di resistenza e violenza a pubblico ufficiale (due poliziotti sono finiti in ospedale) ed è indagato per le lesioni riportate da Liliana Venditto di 40 anni. Il giudice ha convalidato l'arresto e ha disposto il trasferimento in carcere. Cristiano Alberici sarà processato l'undici aprile prossimo. Ieri mattina non ha potuto essere presente all'udienza di convalida in tribunale perchè è rimasto diverse ore in pronto soccorso per un problema cardiaco. Il pestaggio è avvenuto nella tarda serata di venerdì. Cristiano Alberici e la convivente hanno iniziato a litigare furiosamente. Sembra che gli agenti della squadra volante, nelle ultime settimane, siano intervenuti altre volte nell'abitazione di via Trovamala. Una discussione per motivi banali che, ben presto, è degenerata. I due hanno iniziato a darsele di santa ragione e la donna sarebbe stata colpita con numerosi pugni al volto. C'è stato anche un fitto lancio di piatti e di vasi che ha allarmato i vicini. Qualcuno ha chiamato la polizia. In via Trovamala è arrivato un equipaggio della squadra volante. I poliziotti hanno bussato ed è stata la donna stessa ad aprire la porta. Aveva il volto coperto di sangue. Gli agenti sono entrati in casa ma, Cristiano Alberici, invece di calmarsi si è agitato ancora di più. Ha aggredito gli agenti che sono stati costretti ad ammanettarlo. Due di loro sono rimasti contusi. L'uomo è stato caricato su una volante ed è stato accompagnato in questura. Qui avrebbe cercato di nuovo di aggredire i poliziotti. Gli agenti lo hanno calmato di nuovo ma, dopo alcune ore, Alberici avrebbe accusato problemi respiratori. Nel frattempo è stato arrestato per l'aggressione ai poliziotti della volante. Ieri mattina Cristiano Alberici è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale San Matteo. Qui i medici si sono accorti che aveva la pressione alta e hanno preferito tenerlo in

osservazione per alcune ore. E' stato sempre piantonato dalla polizia. L'udienza di convalida dell'arresto è stata fissata per mezzogiorno e, alla fine, il giudice ha deciso di effettuarla senza la presenza dell'imputato. L'arresto è stato convalidato ed è stato disposto il trasferimento in carcere del picchiatore in attesa del processo. La convivente è stata medicata al San Matteo ed è stata giudicata guaribile in 25 gironi. Cristiano Alberici dovrà rispondere anche per le lesioni riportate dalla donna. Era agli arresti domiciliari perchè dove scontare un cumulo di condanne.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it